



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-204.0.0.-41

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di Aprile il sottoscritto Marasso Ines in qualita' di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 1, LETTERA A) SUB. 2.1 DEL D.L. N° 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021 N. 108, DELLA FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ARBUSTI A MACCHIA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 (CUP B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG 9119843C83)

Adottata il 01/04/2022
Esecutiva dal 05/04/2022

01/04/2022	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-204.0.0.-41

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 1, LETTERA A) SUB. 2.1 DEL D.L. N° 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021 N. 108, DELLA FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ARBUSTI A MACCHIA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016

(CUP B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG 9119843C83)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 9 Marzo 2017 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova in qualità di partner al Progetto "UNaLAB - URBAN NATURE LABS (LABORATORI DI NATURA URBANA), nell'ambito del programma europeo "Horizon 2020" call: smart and sustainable cities – scc . 02 – 2016 – 2017: Demonstrating innovative nature based solutions in cities (topic SCC-02-2016-2017 type of action IA);
- per Genova- partecipante al Progetto come città "front runner" insieme alle città di Heindhoven e Tampere- è prevista la realizzazione di un progetto pilota, nel quartiere del Lagaccio, con particolare riguardo alla zona dell'ex Caserma Gavoglio, dove sono in corso i lavori per la realizzazione del parco urbano, che comprende nuove strutture quali un ascensore ed il consolidamento del fronte di frana sottostante la via Ventotene;

Premesso altresì che:

- i lavori di realizzazione del parco urbano nell'ambito del progetto europeo Unalab/Horizon 2020/Smart Cities and Communities – e "Patto per la Città di Genova" – FSC 2014 -2020 – Deliberazione CIPE n.56 del 1/12/2016" alla ex- caserma Gavoglio sono stati consegnati in data 05/05/2020, e sono tutt'ora in corso;
- è stato autorizzato subappalto ai sensi ex art. 105 D.lgs. 50/2016 alla ditta "COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL ONLUS" per l'esecuzione di parte dei lavori di piantumazione e opere a verde in generale, con Prot. 16/02/2022.0062615.I del 16/02/2022;

Accertato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli elaborati grafici del progetto prevedono, nel contesto della sistemazione paesaggistica, la messa a dimora di “arbusti a macchia” per i quali, all’interno del Computo Metrico Estimativo, non sono state indicate le voci di fornitura e i relativi prezzi, che non sono stati quindi posti a base di gara;
- gli Uffici Comunali hanno stimato necessaria per la fornitura e messa a dimora di una quantità complessiva di 3.952 esemplari, con un importo che ammonta a complessivi Euro 49.390,80 (diconsi Euro quarantanovemilatrecentonovanta/80), di cui euro 636,00 (diconsi seicentotrentasei/00) per Oneri della Sicurezza;
- all’importo dei lavori si applica l’IVA al 10% in quanto assoggettabili ai lavori dell’appalto principale;
- ritenuto opportuno assegnare tale fornitura e messa a dimora all’impresa già presente in cantiere in qualità di subappaltatrice, Cooperativa Sociale il Rastrello arl Onlus;

Considerato che:

- in ragione dell’importo stimato della fornitura, inferiore ad euro 150.000,00, è possibile procedere con l’affidamento diretto dell’appalto, ai sensi dell’art. 51 comma 1, lettera a) sub. 2.1 del D.L. n° 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica, contrassegnata dal num. G00823 (ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- è stato predisposto il documento “Condizioni Particolari di Trattativa Diretta” contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- è stato predisposto il documento “Condizioni particolari del contratto”, parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

stante l’importo della fornitura richiesta e considerata la presenza in cantiere di un soggetto qualificato, è stata individuata ed è stata invitata a presentare offerta, mediante trattativa diretta, l’impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS con sede legale in Genova (GE) in Via Da Bissone 3, cap. 16153, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02689670103 - Telefono: 0106591960 - Pec: ilrastrellocoopsociale@legalmail.it;

- l’impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL - ONLUS, per la fornitura in oggetto, mediante la procedura N. G00823 ha confermato l’importo di aggiudicazione di Euro 49.390,80 oltre IVA;
- l’impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL - ONLUS, possiede i requisiti generali e specifici per espletare l’incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Condizioni Particolari di Trattativa Diretta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”.

Verificato che:

- il DGUE fornito dall’impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS è conforme alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;

Dato atto che:

- la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta dell’importo offerto, nonché in rapporto all’oggetto della fornitura e all’ammontare delle attività oggetto dell’appalto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;
- è previsto l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso, Direttore della Direzione Riqualficazione Urbana, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del Tuel;

Visto l'art. 32, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs.n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 51 comma 1, lettera a) sub. 2.1 del D.L. n° 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, e per le motivazioni di cui in premessa, la fornitura e messa a dimora di arbusti a macchia, nell'ambito dei lavori di riqualficazione della ex-caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano - Programma Horizon 2020 Urban Nature Labs-wp5 – t.5.3.- co-finanziato con Patto per la città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della città di Genova 2014-2020. delibera Cipe 56/2016, alla COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS con sede legale in Genova (GE) in Via Da Bissone 3, cap. 16153, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02689670103 - Telefono: 0106591960 - Pec: ilrastrellocoopsociale@legalmail.it (Codice Beneficiario 20916);

- 1) di approvare l'offerta economica pervenuta dalla Società COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che in particolare, prevede un corrispettivo offerto di Euro 49.390,80 oltre IVA al 10% per Euro 4.939,08 per un totale di Euro 54.329,88;
- 2) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente può ritenersi congrua, sulla base di prezzi medi di mercato per forniture analoghe e rispetto alle quantità attese secondo quanto rappresentato a progetto, nonché in rapporto all'oggetto della fornitura nell'appalto dei lavori;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica - attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;
- 4) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di mandare a prelevare l'importo di di Euro 54.329,88 di cui imponibile Euro 49.390,80 oltre IVA al 10% per Euro 4.939,08 al Capitolo 70566 C.d.C. 326.8.8.0 "Patrimonio e Demanio - Demolizione Edifici" del Bilancio 2022, - Crono 2019/42 - P.d.C. 2.2.2.1.2. - con riduzione dell'IMPE 2022/3751 ed emissione di un nuovo IMPE 2022/8014;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 54.329,88 è finanziata con Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2022 (Contributo dello Stato per Investimenti 201925019 derivante dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ACCE 2022/1267);
- 7) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Riqualificazione Urbana, alle condizioni e oneri contenuti nelle condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente ufficio Gestione Risorse Finanziarie dell'Area Risorse Tecnico Operative per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 8) di prendere atto che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso Direttore della Direzione Riqualificazione Urbana che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- 10) di provvedere a cura della Direzione Riqualificazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento, sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Riqualificazione Urbana, alla liquidazione delle fatture recante la dicitura "Patto per la Città'- FSC 2014-2020" emesse dalla Società COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS, tramite atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-204.0.0.-41
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 1, LETTERA A) SUB. 2.1 DEL D.L. N° 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021 N. 108, DELLA FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ARBUSTI A MACCHIA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
(CUP B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG 9119843C83)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ACCE 2022/1267).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

OGGETTO: Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 N.76 (Decreto Semplificazioni) convertito nella Legge 120/2020, relativamente all'appalto della fornitura e messa a dimora di arbusti presso l'ex Caserma Gavoglio in Via del Lagaccio a Genova, nell'ambito dei lavori "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI"

(CUP B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG 9119843C83)

COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines MARASSO - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573800, email imarasso@comune.genova.it

Direttore dei Lavori: Geom. Fabio LEPRI - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573604, email flepri@comune.genova.it

Art. 1

L'impresa "COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO con sede legale in Genova (GE) in Via Da Bissone 3, cap. 16153, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02689670103, accetta senza riserva alcuna, la fornitura e messa a dimora di arbusti presso l'ex Caserma Gavoglio, come in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.
Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Art. 3

Il Contratto prevede la fornitura e messa a dimora di arbusti presso l'ex Caserma Gavoglio afferenti alle tipologie previste dal disciplinare opere a verde (di cui se ne allega copia come parte integrante del contratto), per un importo di complessivi Euro € 49.390,80 di cui Euro 636,00 per Oneri della Sicurezza.

In particolare dovranno essere fornite e messe a dimora le seguenti specie di arbusti a macchia:

- *Erica arborea* n. 450
- *Rosa sempervirens* n.495
- *Ligustrum vulgare* n. 450



COMUNE DI GENOVA

- *Crataegus monogyna* n.450
- *Pistacia lentiscus* n. 67
- *Rhamnus alaternus* n. 67
- *Phillyrea angustifolia* n. 45
- *Spartium junceum* n. 113
- *Cytisus sessilifolius* n. 113
- *Ballota pseudodictamnus* n. 279
- *Cistus x purpureo* n. 372
- *Lavandula x intermedia* 'Grosso' n. 186
- *Myrtus communis* n. 279
- *Teucrium fruticans* n. 279
- *Santolina* n. 307

Art. 4

L'inizio della fornitura e messa a dimora oggetto del presente affidamento avverrà dalla conferma d'ordine, nelle more del perfezionamento del contratto.

L'esecutore dovrà fornire tutto il materiale, entro il termine di giorni 90 naturali e consecutivi dalla data di cui sopra.

Art. 5

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la fornitura e messa a dimora, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 6

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'Impresa della regolare esecuzione della fornitura, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'Impresa saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni trenta giorni qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui all'art. 26 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA 1HEJR8. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 7



COMUNE DI GENOVA

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'Impresa, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 8

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dei lavori.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 9

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.



COMUNE DI GENOVA

Art. 11

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 13

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Art. 14

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 15

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 16

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 17

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 18

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Riqualficazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Direttore
Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A	
Codice richiesta di offerta	G00823
Oggetto	Fornitura e messa a dimora di arbusti presso l'ex Caserma Gavoglio in Via del Lagaccio a Genova, nell'ambito dei lavori "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E PROGETTO EUROPEO UNALAB/HORIZON 2020/SMART CITIES AND COMMUNITIES LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO: REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI"
CIG	CIG 9119843C83
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	Euro 48.754,80 oltre Euro 636,00 per Oneri di Sicurezza
Quantità prevista	Come da tabella allegata
Importo complessivo	Euro € 49.390,80

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	0101010
Fax	
RUP	Arch. Ines MARASSO
E-mail	riqualificazioneurbana@comune.genova.it

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Il Rastrello Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
Partita IVA	02689670103
Codice Fiscale dell'impresa	02689670103
Indirizzo sede legale	Via Pier Domenico Da Bissone 3
Telefono	010/6591960
Fax	010/6593239
PEC	ilrastrellocoopsociale@legalmail.it
Tipologia societaria	Società cooperativa sociale a r.l.
Settore produttivo del CCNL applicato	Cooperative Sociali
Offerta sottoscritta da	Roberto Perugi

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	90
Ribasso sull'importo a base di gara	0/0
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	Zero/zero
Oneri della sicurezza aziendale	636

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE